



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Allegato A)**

**Progetto regionale**

**“LA SCUOLA TOSCANA  
TRA I SUONI  
A.S. 2019/2020”**

Re.Mu.To.  
Rete di Musica Toscana  
Istituto Capofila I.C. “Vasco Pratolini” di Scandicci (FI)



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

## Introduzione

La Regione Toscana intende promuovere, sostenere e valorizzare l'insegnamento musicale nelle scuole di ogni e grado del territorio, al fine di migliorare l'acquisizione di competenze trasversali specifiche anche di altre discipline: infatti la musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione.

Le esperienze di fruizione e di pratica musicale nella scuola hanno avuto, in questi ultimi decenni, un riconoscimento ufficiale come componente essenziale dell'educazione/formazione/istruzione di base e sono inserite a pieno titolo nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado (cfr. Indicazioni nazionali del 2012).

Si ricordano inoltre le innovazioni introdotte dalla Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (L. 107/2015, denominata La Buona Scuola comma 7 punto C) relativamente alla necessità di potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale: *"potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra cui il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori"*.

Lo studio musicale da parte degli studenti, il loro impegno individuale e con i compagni, trovano un coronamento significativo nell'attività di musica d'insieme che ogni Istituto svolge durante l'anno scolastico. Tutto ciò fa emergere specifiche attitudini dei giovani musicisti che il progetto si propone di coltivare e valorizzare. È in questa ottica e nella consapevolezza che la musica d'insieme costituisce la sede privilegiata e lo strumento principale per incentivare la pratica musicale, valorizzare le eccellenze, integrare le diverse esperienze didattiche musicali presenti sul territorio toscano che, già a partire dall'a.s. 2017/18, si è inteso arricchire l'esperienza della Rassegna delle Orchestre e dell'Orchestra scolastica regionale, favorendo il nascere, accanto all'Orchestra scolastica regionale costituita dagli alunni dei licei (Orchestra Senior), formatasi negli anni precedenti, di un'Orchestra scolastica regionale degli alunni delle scuole secondarie di I grado (Orchestra Junior) e una *Big Band*.

È stata inoltre sperimentata la valenza educativa delle attività di "rassegna dei cori" e dei concerti delle Ensemble di strumenti e di Musica da camera, attività da sempre ricomprese nel progetto "La scuola tra i suoni", quali coronamento dell'esperienza quotidiana dei giovani musicisti, occasione "ufficiale" per sperimentarsi, per gestire emozioni e sensazioni, per crescere psicologicamente e affettivamente. Nell'ambito di questa ultima azione della Rete, ormai consolidata, si propone per il prossimo anno la



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**collaborazione con la Rete dei Flauti**, che comprende all'incirca 200 giovani musicisti e che può realizzare insieme a ReMuTo eventi e manifestazioni che valorizzino e incentivino la pratica musicale di quello specifico strumento.

### **Istituzione del Comitato di Progetto**

A partire dall' anno scolastico 2017/2018 la Regione ha istituito uno specifico Comitato di Progetto per la promozione e la valorizzazione delle attività previste dal progetto "La scuola toscana tra i suoni", nonché la verifica dell'attuazione delle attività previste dal progetto stesso.

Il Comitato di progetto è composto da un rappresentante della Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione – che lo presiede, dal referente dell'Istituto Comprensivo "Vasco Pratolini" di Scandicci (FI) Scuola Capofila della Rete di Musica Toscana, Re.Mu.To, costituita ai sensi dell'art.7 del DPR 275/99 e dai referenti dei Licei Musicali della Toscana, delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale della Toscana e delle Scuole che non hanno l'indirizzo musicale della regione.

Fanno parte del Comitato di Progetto "La scuola toscana tra i suoni a.s. 2019/2020", in modo da assicurare la necessaria continuità delle azioni intraprese:

Liceo Musicale Dante di Firenze

Liceo Musicale Niccolini Palli di Livorno

Scuola Media ad Indirizzo Musicale I.C. Cesalpino di Arezzo

Scuola Media ad Indirizzo Musicale I.C. Graziano da Chiusi di Siena

Istituto Comprensivo Grosseto 4 di Grosseto

Istituto Comprensivo Alfieri Bertagnini di Massa

Il Comitato di Progetto ha la facoltà di invitare ai propri incontri esperti ed esponenti del settore.

### **Finalità del progetto**

- promuovere, sostenere e valorizzare l'insegnamento musicale nelle scuole, per l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche anche in altre discipline;
- valorizzare le esperienze musicali sinora realizzate, curando l'informazione e la visibilità in tutte le scuole della Toscana, soprattutto laddove non è presente l'indirizzo musicale;
- considerare le esperienze di pratica musicale come importante occasione di socializzazione;
- raccordare le attività curricolari nell'ambito delle Istituzioni ad indirizzo musicale (Smim, licei musicali, Conservatori, Alta formazione, ORT);



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

- evidenziare nei curricoli disciplinari scolastici gli opportuni riferimenti alla cultura musicale, la valenza didattica dell'esperienza del fare e del creare nel rispetto di regole, ruoli e diversità.

Il presente progetto ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche partecipanti, per la soddisfazione del comune interesse.

I Collegi dei docenti degli istituti aderenti individuano nella partecipazione al progetto un elemento caratterizzante la propria identità, utile per confrontare le proprie concezioni pedagogiche e operative con altre realtà, valido stimolo per ampliare e arricchire il ventaglio delle opportunità formative.

### **Attività**

Il progetto, per il corrente anno scolastico, prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- **Rassegna delle orchestre, cori delle scuole di ogni ordine e grado e dei licei musicali della Toscana;**
- **Concerti di Ensemble di strumenti, Musica da camera ed eventi della Rete Flauti;**
- **Orchestra Junior, Senior e Big Band.**

### **Rassegna delle orchestre e cori delle scuole di ogni ordine e grado e dei licei musicali della Toscana:**

Destinatari: Scuole Medie ad Indirizzo Musicale, Scuole Medie che non hanno l'indirizzo musicale, Licei Musicali.

Il progetto "La scuola toscana tra i suoni" prevede l'organizzazione, in varie località della nostra regione, della rassegna delle orchestre e cori composte dagli alunni delle scuole secondarie di primo grado e dei Licei musicali. Anche quest'anno viene proposta un'apertura della tradizionale rassegna ai Licei musicali, con la previsione di momenti laboratoriali di scambio di pratiche didattiche in modalità peer-to-peer tra studenti di ordini di scuole diverse e con la possibilità di eseguire brani insieme (in occasione della ormai tradizionale manifestazione "Aspettando il 2 giugno" al Mandela forum) anche sotto forma di *masterclass* come avvenuto nell'a.s. 2018/19.

Questo consente il perseguimento al contempo di diverse finalità del progetto:

- considerare le esperienze di pratica musicale come importante occasione di socializzazione;
- ricordare le attività curricolari nell'ambito delle Istituzioni ad indirizzo musicale (nella fattispecie scuole medie e licei musicali), favorendo la costruzione di un curriculum verticale. In questo modo la rassegna sia delle Orchestre che dei Cori diventano momento di fusione



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

di esperienze e pratiche didattiche diverse, con beneficio per gli studenti ed i docenti. Si prevedono, oltre al tradizionale evento già citato, giornate da quantificare in corso d'opera a maggio in occasione della "Settimana della Musica".

### **Ensemble di Strumenti, Musica da camera ed eventi della Rete Flauti:**

Destinatari: Scuole Medie ad Indirizzo Musicale e Licei Musicali

Organizzazione di concerti di Ensemble di strumenti e musica da camera da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei Licei Musicali, per gli ensemble con specifico riferimento a quegli strumenti che non trovano collocazione solitamente nelle orchestre (quali ad esempio la chitarra, le percussioni e il pianoforte), anche in questo caso con la previsione di momenti laboratoriali di scambio di pratiche didattiche in modalità peer-to-peer tra studenti di ordini di scuole diverse.

Si prevede un evento o più eventi in località da individuare.

Per quanto riguarda la collaborazione con la Rete flauti: si prevede, sulla base di accordo stipulato tra le due reti, l'organizzazione di massimo 2 eventi, compatibilmente con il budget assegnato alla relativa azione e alla necessità di garantire anche gli altri interventi della relativa voce di progetto.

### **Attività dell'Orchestra scolastica Regionale Junior, Senior e Big Band, con coinvolgimento di cantanti lirici/moderni e coreutico**

Destinatari: Licei Musicali e istituti di istruzione superiore, Smim e scuole di musica.

Per offrire agli studenti e alle studentesse particolarmente motivati l'opportunità di affinare le competenze a livello di conoscenza musicale e di pratica esecutiva, il progetto propone la possibilità di partecipare alle tre formazioni orchestrali. Quest'anno si prevede la fusione di questa azione con il canto lirico e moderno, nonché con la danza in modo da offrire un'esperienza più alta, che altrimenti rimarrebbe riservata agli studenti dei licei musicali e coreutici. L'istituzione delle tre orchestre, oltre a determinare valore aggiunto per il territorio regionale, si propone anche come risposta alle attitudini e alle inclinazioni dei giovani che frequentano gli indirizzi musicali al suonare insieme, non solo per accrescere e valorizzare competenze tecniche ed artistiche, ma anche per poter verificare le proprie potenzialità in vista delle loro scelte future.

Al fine di garantire la completezza dell'organico dell'orchestra e al contempo l'integrazione sia in verticale – con le SMIM – sia in orizzontale – con le realtà del territorio (bande, scuole di musica, associazioni....) – si prevede la possibilità di aprire le selezioni alle suddette istituzioni, con particolare riferimento agli strumenti la cui pratica risulta meno diffusa.

Forti dell'esperienza dello scorso anno e nell'ottica già indicata, è nostra intenzione arricchire quest'ultima azione con la collaborazione dei corsi ad indirizzo coreutico. Infatti dalle unioni di queste due arti possono nascere *performance* integrate di ballo, musica e canto. Questo progetto ci consentirebbe di produrre un programma musicale che a seconda delle esigenze può essere usato sia come colonna sonora per il balletto sia come



musica da concerto orchestrale.

La sezione coreutica della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Cesalpino" di Arezzo e il Liceo Coreutico "Pier Della Francesca", sempre di Arezzo, hanno già dato la loro disponibilità per continuare a collaborare.

Questa programmazione è molto importante sia come nostra produzione, ma anche come promozione scolastica dei corsi coreutici.

Sono previste almeno 10 prove per ogni formazione presso la scuola Enrico Fermi di Scandicci, capofila della Re.Mu.To., e almeno 3 esibizioni, in occasione di eventi istituzionali come 25 Aprile, 17 Marzo e 2 Giugno.

Inoltre è prevista per l'Orchestra senior il 27 gennaio 2020 (giornata della Memoria) l'esecuzione dell'operina Brundibar con la collaborazione del coro delle voci bianche dell'Accademia musicale di Firenze e, nel mese di marzo, all'interno della programmazione "Il libro della vita" organizzato dall'assessorato alla cultura del comune di Scandicci, l'esecuzione dell'operina Pinocchio di Paolo Furlani, con voce recitante di Alessandro Benvenuti.

Si prevede infine l'organizzazione di iniziative condivise con i soggetti istituzionali del territorio, in modo tale da mettere a punto un'azione integrata nell'ottica di ampliare i rapporti inter istituzionali, ottimizzare le risorse umane e strumentali e dare ulteriore visibilità alle attività del progetto "La scuola toscana tra i suoni".

Per gli studenti delle scuole che non hanno l'indirizzo musicale, le attività previste e sopra menzionate rappresentano occasione di mutuo scambio con alunni delle SMIM e dei Licei Musicali, nell'ottica di una crescita negli apprendimenti che nasca dal "fare insieme".

### **Monitoraggio e Valutazione**

Il monitoraggio delle attività, nonché la verifica e la valutazione del progetto verrà effettuata dal Comitato di Progetto, sia in itinere che a conclusione delle azioni svolte e sarà diretto al raggiungimento degli obiettivi mediante più livelli di valutazione:

- una valutazione di tipo descrittivo ed una valutazione quali/quantitativa secondo i seguenti parametri:
  - congruenza: attinenza delle azioni realizzate rispetto a quelle previste in fase progettuale;
  - efficacia: rapporto fra risultati attesi e risultati conseguiti;
  - efficienza: rapporto fra la capacità di utilizzo delle risorse strumentali, umane e finanziarie e i risultati conseguiti;
  - rappresentatività del territorio regionale: coinvolgimento effettivo delle scuole nelle azioni realizzate;
  - rapporti con il territorio (collaborazioni con Enti esterni);
  - congruenza con indicazioni europee o nazionali;
  - ricerca/innovazione;
  - formazione e/o aggiornamento;
  - trasferibilità e/o diffusione/ricaduta dei risultati;
- monitoraggio/verifica;



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

- rimodulazione degli interventi futuri

Gli esiti del monitoraggio e la valutazione del progetto sono trasfusi nella relazione finale a cura della Scuola Capofila della Rete di Musica Toscana.